



TÜVRheinland®

DIN CERTCO

Precisely Right.



Schema di certificazione

Sacchetti essiccanti

in accordo con

DIN 55473

(Edizione: febbraio 2016)

Prefazione

DIN CERTCO è stata fondata nel 1972 da DIN l'Istituto tedesco per la standardizzazione eV per l'assegnazione dei marchi DIN e offre la certificazione di prodotti e persone, servizi e imprese sulla base delle norme DIN e specifiche simili.

Al fine di dimostrare la nostra imparzialità, indipendenza e competenza, siamo accreditati volontariamente secondo DIN EN ISO/IEC 17065. Per la soddisfazione e la fiducia dei nostri clienti e dei loro dati, manteniamo inoltre un certificato

- Sistema di gestione della qualità secondo DIN EN ISO 9001
- Sistema di gestione ambientale secondo DIN ISO 14001
- Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni secondo DIN ISO/IEC 27001
- Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo OHSAS 18001

Insieme alle condizioni generali di contratto DIN CERTCO, questo schema di certificazione costituisce la base per i fornitori e distributori di sacchetti essiccanti per contrassegnare i loro prodotti con il marchio di certificazione "DIN-Geprüft". In questo modo documentano che i loro prodotti e la gestione della qualità relativa alla produzione o meglio lo stoccaggio soddisfano tutti i requisiti della DIN 55473.

Il marchio di certificazione "DIN-Geprüft" crea fiducia nel consumatore in quanto un organismo indipendente, neutrale e competente ha esaminato e valutato attentamente il prodotto sulla base dei criteri di prova. Il monitoraggio di terze parti garantisce inoltre il mantenimento della qualità del prodotto anche durante il processo produttivo in corso. In questo modo il cliente riceve un valore aggiunto, di cui può tenere conto nel decidere il suo acquisto.

I sacchetti essiccanti riceveranno il marchio di certificazione "DIN-Geprüft" per soddisfare i requisiti elencati nella DIN 55473 utilizzando la procedura descritta in questo schema di certificazione.

Tutti i titolari di certificati possono essere visualizzati sulla homepage aggiornata quotidianamente di DIN CERTCO (www.dincertco.de).

Modifiche

Sono state apportate le seguenti modifiche allo schema di certificazione "Sacchetti essiccanti" (2013-02):

- a) Definizione delle principali tipologie e sottotipi
- b) Eliminazione del requisito dei campioni di riserva durante il campionamento
- c) Adeguamento dei riferimenti alla nuova versione della norma DIN 55473:2015-12
- d) Modifica delle modifiche

Edizioni precedenti

Schema di certificazione "Sacchetti essiccanti" (2013-02)

Schema di certificazione "Sacchetti essiccanti e catene di sacchetti essiccanti" (2011-05)

Schema di certificazione "Sacchetti essiccanti" (2009-02)

CONTENUTI

1	Scopo	4
2	Specifiche di test e certificazione	4
3	Requisiti del prodotto	4
4	Prove	4
4.1	Informazioni generali	4
4.2	Tipi di test	4
4.2.1	Prova iniziale (prova di tipo)	4
4.2.2	Ispezione in fabbrica o meglio in magazzino	4
4.2.3	Test di verifica (test di controllo)	5
4.2.4	Test Supplementare	5
4.2.5	Prova speciale	5
4.3	Campionamento	6
4.4	Procedura di prova	6
4.5	Rapporto di prova	6
5	Certificazione	6
5.1	Applicazione	7
5.2	Definizione dei tipi principali e secondari	7
5.3	Marchatura	7
5.4	Valutazione della conformità	7
5.5	Il Certificato e il Diritto all'Utilizzo del Marchio	8
5.6	Pubblicazioni	8
5.7	Validità del Certificato	8
5.8	Rinnovo del Certificato	8
5.9	Scadenza del Certificato	9
5.10	Modifiche/Modifiche	9
5.10.1	Modifiche/Modifiche al Prodotto	9
5.10.2	Modifica delle specifiche di prova di base	9
5.11	Difetti del prodotto	10
6	Sorveglianza	10
6.1	Informazioni generali	10
6.2	Sorveglianza da parte del Titolare del Certificato (Autosorveglianza)	11
6.2.1	Requisiti aggiuntivi per il titolare del certificato principale	12
6.2.2	Requisiti aggiuntivi per il titolare del sub-certificato	12
6.3	Sorveglianza da parte di DIN CERTCO	12
6.3.1	Requisiti per i principali titolari di certificati	13
6.3.2	Requisiti per i titolari di sub-certificati	13
Annesso A	Requisiti per i sacchetti essiccanti	15
Allegato B	Etichettatura	16

1 Scopo

Questo schema di certificazione è applicabile ai sacchetti di essiccante secondo la norma DIN 55473 e contiene, unitamente ai documenti di base citati di seguito, tutti i requisiti per l'assegnazione del marchio di certificazione "DIN-Geprüft".

Lo schema di certificazione qui presentato stabilisce i requisiti per il prodotto stesso nonché per il collaudo, il monitoraggio e la certificazione dello stesso.

2 Specifiche di prova e certificazione

I seguenti documenti di riferimento costituiscono la base per il test e la certificazione. Per i riferimenti datati vale solo l'edizione citata. Per i riferimenti non datati, si applica l'ultima edizione del documento di riferimento (comprese eventuali modifiche).

DIN 55473 Mezzi ausiliari di imballaggio - Essiccante in busta - Condizioni tecniche di consegna

- questo schema di certificazione
- le Condizioni Generali di DIN CERTCO
- il rispettivo tariffario di DIN CERTCO

3 Requisiti del prodotto

L'elenco nella tabella 1 allegato A contiene i requisiti per i sacchetti di essiccante secondo DIN 55473.

4 Test

4.1 Informazioni generali

Il collaudo consiste in un collaudo iniziale e un sopralluogo in fabbrica o meglio in magazzino oltre a regolari test di verifica.

Per l'esecuzione delle prove richieste come base per la valutazione e la certificazione dei prodotti, DIN CERTCO si avvale dei laboratori di prova a cui ha assegnato il riconoscimento.

4.2 Tipi di test

4.2.1 Prova iniziale (prova di tipo)

La prova iniziale è una prova di tipo (prova di progetto, prova di tipo), che serve a determinare se il prodotto soddisfa i requisiti stabiliti nella sezione 3 del presente schema di certificazione.

4.2.2 Ispezione in fabbrica o meglio in magazzino

L'ispezione consiste nel controllo degli impianti di produzione o meglio di stoccaggio e collaudo, nonché delle misure di garanzia della qualità (misure QA). Serve a determinare se i prerequisiti tecnici di fabbricazione sono soddisfatti per la continua conformità dei prodotti ai requisiti di cui al punto 3.

Uno speciale rapporto di monitoraggio deve essere emesso sui risultati dell'ispezione di fabbrica o meglio di magazzino. Tale verbale è firmato dall'ispettore e dal corrispondente referente del fabbricante o meglio del distributore.

Qualora i risultati dell'ispezione di fabbrica o piuttosto dell'ispezione di magazzino si rivelassero insufficienti, il richiedente deve essere informato di conseguenza senza indugio. In questo caso, l'ambito delle misure aggiuntive necessarie per soddisfare tutti i requisiti deve essere determinato tra l'organismo di certificazione e il richiedente. Qualora il richiedente non sia in grado di attuare le misure necessarie, la procedura si conclude.

4.2.3 Test di verifica (test di controllo)

La prova di verifica secondo il punto 6 viene eseguita ripetutamente ad intervalli determinati e serve ad accertare se il prodotto certificato corrisponde al prodotto omologato durante la fase di produzione. Inoltre i test di verifica assicurano che le sequenze operative durante la produzione o meglio lo stoccaggio soddisfino i requisiti di questo schema di certificazione.

La prova è commissionata da DIN CERTCO e deve essere comprovata alla data di scadenza da un rapporto di prova positivo e rapporto di monitoraggio della fabbrica o meglio di un'ispezione del magazzino secondo la sezione 4.2.2.

4.2.4 Test Supplementare

Quando al prodotto certificato vengono apportate aggiunte, estensioni o modifiche corrispondenti al punto 5.10.1, deve essere eseguita una prova supplementare, che possono influenzare la conformità del prodotto ai requisiti fondamentali pertinenti.

Il tipo e la portata della prova supplementare devono essere stabiliti caso per caso da DIN CERTCO in collaborazione con il laboratorio di prova.

4.2.5 Prova speciale

Un test speciale viene condotto quando

- vengono rilevati difetti
- la produzione è stata sospesa per un periodo superiore a 6 mesi
- richiesto da DIN CERTCO - motivi da precisare
- richiesto per iscritto da un terzo qualora sia coinvolto un particolare interesse al mantenimento di un corretto svolgimento delle procedure di mercato in relazione alla concorrenza o alla qualità.

Il tipo e la portata della prova speciale devono essere stabiliti caso per caso in base allo scopo specifico e rispettivo da DIN CERTCO in collaborazione con il laboratorio di prova.

Qualora nel corso della prova speciale venissero riscontrati vizi o a causa della sospensione della produzione, il titolare del certificato si fa carico delle spese della procedura d'esame.

Qualora la prova speciale su richiesta di un terzo non dovesse rivelare vizi, le spese sono a carico di detto terzo.

4.3 **Campionamento**

Il processo di campionamento avviene durante il sopralluogo di fabbrica o meglio di magazzino presso i locali del produttore o piuttosto del distributore e presso i rivenditori autorizzati o depositi di fornitura indicati dal produttore.

I campioni utilizzati durante la fase iniziale, di verifica e di rinnovo sono forniti al laboratorio di ispezione dal produttore. Il produttore sostiene i relativi costi.

Il numero di campioni necessari per le ispezioni dei prodotti è concordato tra DIN CERTCO e il laboratorio di ispezione, a meno che non sia già specificato nelle norme di ispezione applicabili.

4.4 **Procedura di prova**

Le prove devono essere eseguite in un laboratorio riconosciuto da DIN CERTCO. Le prove si basano sui requisiti elencati nella norma.

4.5 **Rapporto di prova**

Il laboratorio di prova informa il preside dei risultati della prova e dell'esame sotto forma di rapporto di prova. Questo deve essere presentato a DIN CERTCO in originale o in versione elettronica.

Il verbale di prova deve essere conforme alla norma DIN EN ISO/IEC 17025, sezione 5.10 e contenere almeno le seguenti informazioni.

- Nome e indirizzo del produttore
- Nome e indirizzo del richiedente (se diverso dal produttore)
- Base di prova (standard e schema di certificazione) con data di emissione
- Tipo di prova (es. prova del tipo, esame complementare, ecc.)
- Data dell'esame
- Risultato del test e valutazione
- Nome e firma della persona responsabile dell'esame

5 **Certificazione**

La certificazione ai sensi del presente schema di certificazione si riferisce alla valutazione della conformità di un prodotto e alla gestione della qualità del produttore o piuttosto distributore da parte di DIN CERTCO sulla base di rapporti di prova presentati da laboratori di prova riconosciuti da DIN CERTCO e dalla fabbrica condotta ovvero sopralluogo di magazzino. A tal fine, i prodotti da certificare sono esaminati e successivamente controllati nel rispetto dei requisiti di cui al punto 3.

Il diritto all'utilizzo del marchio di certificazione "DIN-Geprüft" sarà conferito con il rilascio del relativo certificato.

5.1 Applicazione

Possono presentare domanda sia i produttori ai sensi del § 4 della legge sulla responsabilità dei prodotti (ProdHaftG) sia i distributori che, con il consenso scritto del titolare del certificato, immettono i prodotti sul mercato sotto la propria responsabilità ai sensi della legge sulla responsabilità dei prodotti.

Il richiedente deve presentare a DIN CERTCO il seguente documento:

— Domanda di certificazione in originale completa di firma giuridicamente vincolante

Il richiedente riceverà da DIN CERTCO, dopo aver ricevuto la domanda, una conferma d'ordine con un numero di processo e note relative all'ulteriore svolgimento della procedura e, se del caso, domande relative a eventuali documenti mancanti:

- rapporto di prova aggiornato secondo la sezione 4.5 relativa a una prova iniziale (vedi par 4.2.1), nella misura in cui la prova non sia stata commissionata da DIN CERTCO
- rapporto di ispezione di fabbrica o meglio magazzino aggiornato (vedi sezione 4.2.2)
- ulteriori dichiarazioni se applicabili

5.2 Definizione di tipi principali e secondari

A causa del fatto che vari essiccanti hanno un'influenza significativa sulle caratteristiche del prodotto e devono essere sottoposti a un test completo, i tipi principali ai sensi di questo schema di certificazione sono sacchetti di essiccante con diversi essiccanti (ad esempio gel di silice, argilla, ecc.). Per ogni tipo principale viene rilasciato un certificato separato con un numero di registrazione separato.

I sottotipi ai sensi di questo schema di certificazione sono sacchetti essiccanti con un tessuto non tessuto diverso dal tipo principale, ma costituiti dallo stesso essiccante. Possono essere coperti da un certificato con un numero di registrazione. La quantità di unità essiccanti è insignificante.

La classificazione in tipi e sottotipi come descritto in questa sezione non deve essere confusa con la classificazione in tipo A e tipo B (a prova di polvere e senza polvere).

5.3 Marcatura

I sacchetti di essiccante devono essere etichettati secondo l'allegato B.

5.4 Valutazione della conformità

Sulla base dei documenti presentati, nonché del rapporto di prova e del rapporto di ispezione di fabbrica o meglio di magazzino, DIN CERTCO effettua l'esame di conformità. A tal fine, in particolare, si valuta, con l'ausilio del verbale di esame, se il prodotto soddisfa i requisiti del presente schema di certificazione e della norma.

Il richiedente riceve una notifica scritta da DIN CERTCO in caso di eventuali deviazioni.

5.5 Il certificato e il diritto all'uso del marchio

Dopo il collaudo e la valutazione della conformità dei documenti presentati, DIN CERTCO rilascia un certificato al richiedente e concede il diritto di utilizzare il marchio di certificazione "DIN-Geprüft" insieme a un numero di registrazione corrispondente.



Formato del numero di registrazione: **5Bxxx**

I sacchetti essiccanti per i quali è stato assegnato il diritto all'utilizzo del marchio di certificazione "DIN-Geprüft", devono essere contrassegnati dal rispettivo marchio di certificazione "DIN-Geprüft" e dal rispettivo numero di registrazione nonché dalla relativa norma.

Il marchio e il numero di registrazione possono essere utilizzati solo per il tipo per il quale è stato rilasciato il certificato e che corrisponde al prodotto omologato. I titolari di sub-certificati ricevono lo stesso numero di registrazione del titolare del certificato principale corrispondente.

Per ogni rispettivo tipo deve essere rilasciato un numero di registrazione. Per i sottotipi di un tipo principale deve essere rilasciato lo stesso numero di registrazione (cfr. punto 5.2).

In aggiunta a ciò, si applicano le Condizioni Generali di DIN CERTCO.

5.6 Pubblicazioni

Tutti i titolari di certificati possono essere visualizzati sulla homepage aggiornata quotidianamente di DIN CERTCO (www.dincertco.de) in <Certificati/Registrazioni>. Produttori, utenti e consumatori utilizzano questa possibilità di ricerca per ottenere informazioni sui prodotti certificati.

Oltre ai recapiti dei titolari dei certificati (telefono, fax, e-mail, sito web), è possibile visualizzare anche i dati tecnici dei sacchetti di essiccante certificato.

5.7 Validità del certificato

Il certificato per i sacchetti essiccanti e il relativo rinnovo sono rilasciati per un periodo di 5 anni. Il diritto di utilizzare il marchio per contrassegnare merci munite del marchio "DIN-Geprüft" decade con il certificato o alla scadenza del suo ultimo rinnovo, recesso o sospensione.

5.8 Rinnovo del certificato

Se la certificazione continua ad applicarsi oltre la data indicata sul certificato, è necessario presentare tempestivamente domanda di rinnovo a DIN CERTCO.

La prova di conformità ai requisiti delle specifiche di prova e certificazione secondo la sezione 1 assume la forma di una prova di sorveglianza come descritto nella sezione 6 con campionamento e prove secondo la sezione 4. Questa prova non deve essere anteriore a 12 mesi.

5.9 Scadenza del Certificato

Nel caso in cui il nuovo esame di conformità alla norma di cui al punto 4 non sia stato completato prima della scadenza del periodo di validità, il diritto all'uso del marchio di certificazione “DIN-Geprüft” e del numero di registrazione decade senza necessità di esplicita comunicazione da parte di DIN CERTCO.

Inoltre, il certificato può anche scadere se, ad esempio:

- la sorveglianza di cui al punto 6 non sia eseguita puntualmente o completamente,
- il marchio di certificazione “DIN-Geprüft” viene utilizzato in modo improprio dal titolare del certificato,
- i requisiti previsti dallo schema di certificazione o dai suoi documenti di accompagnamento non sono soddisfatti,
- le tasse di certificazione non sono pagate alla data di scadenza,
- non sussistono più i presupposti per il rilascio del certificato.

5.10 Alterazioni/Modifiche

5.10.1 Alterazioni/Modifiche al Prodotto

Il titolare del certificato è obbligato a notificare a DIN CERTCO tutte le modifiche rilevanti della certificazione (ad es. modifica del tessuto non tessuto o essiccante) al prodotto sotto forma di domanda di estensione/modifica senza indugio. Il laboratorio di prova, in collaborazione con DIN CERTCO, decide l'ambito di un esame che deve essere condotto secondo il punto 4.2.4 e se si tratta di una modifica sostanziale. Il relativo verbale di prova deve essere trasmesso a DIN CERTCO dal laboratorio di prova. In caso di estensione del certificato esistente con un nuovo tessuto non tessuto e/o una nuova proprietà di permeabilità alla polvere (tipo A o tipo B) è necessario consegnare a DIN CERTCO una conferma che l'essiccante applicato non ha subito modifiche in aggiunta.

Qualora DIN CERTCO determini una modifica sostanziale, il certificato con il numero di registrazione corrispondente decade. Per il prodotto modificato può essere presentata una nuova domanda di certificazione iniziale che autorizzi l'utilizzo del marchio di certificazione “DIN-Geprüft”.

Il titolare del certificato resta obbligato a comunicare eventuali modifiche dei dettagli formali (ad es. indirizzo del titolare del certificato, ragione sociale o nome del prodotto).

Il titolare del certificato può richiedere a DIN CERTCO un'estensione del certificato esistente per ulteriori sottotipi dello stesso tipo principale. I sottotipi, purché ne ricorrano i presupposti, devono essere inseriti nel certificato del prodotto già certificato e devono considerarsi parte integrante dello stesso.

5.10.2 Modifiche alle specifiche di prova di base

In caso di modifica delle specifiche di prova di base per la certificazione, la domanda di modifica della certificazione deve essere presentata entro 6 mesi dalla ricezione della notifica da parte di DIN CERTCO e, di norma, dopo 12 mesi, la prova di conformità alle specifiche di esame modificate deve essere presentata sotto forma di un rapporto di prova positivo (cfr. sezione 4.2.4) e di un rapporto positivo di ispezione della fabbrica o meglio del magazzino (cfr. sezione 4.2.2), se applicabile.

5.11 Difetti del prodotto

Nel caso in cui un prodotto certificato sul mercato risulti difettoso, il titolare del certificato sarà convocato per iscritto da DIN CERTCO per eliminare i difetti.

In collaborazione con il laboratorio di prova, DIN CERTCO decide se si tratta di un difetto grave o minore.

In caso di vizi aventi un effetto diretto o indiretto sulla sicurezza tecnica o sulla funzionalità del prodotto (difetti gravi), il produttore o meglio il distributore deve assicurarsi che, fino a quando i vizi non siano stati rettificati, i prodotti non siano più contrassegnati con la dicitura “Marchio di certificazione DIN-Geprüft”.

I difetti devono essere rettificati senza indugio anche nei prodotti in giacenza. Il produttore o il distributore deve presentare entro 3 mesi a DIN CERTCO la prova, sotto forma di rapporto di prova su una prova speciale secondo il punto 4.2.5, che i difetti sono stati eliminati e che il prodotto in questione soddisfa nuovamente le condizioni stabilite requisiti.

In caso di difetti che non influiscono sulla sicurezza tecnica o sulla funzionalità del prodotto (difetti minori), il produttore o meglio il distributore deve presentare idonea prova a DIN CERTCO entro 3 mesi che i difetti del prodotto in questione sono stati eliminati.

Qualora il produttore non rispetti tali termini, a lui e ai distributori dei prodotti non sarà più consentito l'utilizzo del marchio di certificazione “DIN-Geprüft”.

Qualora sussistano motivi di reclamo, DIN CERTCO sospende inizialmente il certificato e contestualmente fissa un termine ultimo per l'eliminazione dei vizi. Qualora il titolare del certificato non adempia a tale richiesta, o non vi soddisfi entro il termine di grazia, ovvero se non sia ancora possibile provare che i vizi sono stati sanati, il certificato è annullato.

6 Sorveglianza

6.1 Informazioni generali

La costante sorveglianza del prodotto certificato durante l'intera durata del periodo di certificazione è parte integrante della certificazione stessa. La sorveglianza deve essere svolta ad intervalli regolari di un anno.

L'esito positivo della sorveglianza costituisce il requisito per il mantenimento della validità del certificato.

In caso di scadenza della validità del certificato la sorveglianza deve essere svolta in linea con il rinnovo.

Il titolare del certificato viene informato da DIN CERTCO dei risultati della sorveglianza in forma scritta. Se del caso, le azioni correttive devono essere dimostrate nell'arco di due mesi.

6.2 Sorveglianza da parte del Titolare del Certificato (Autosorveglianza)

Il produttore (titolare principale e sub-certificato) deve attuare metodi di assicurazione della qualità adeguati al fine di garantire che le caratteristiche del prodotto verificate durante la certificazione rimangano della stessa qualità.

Ciò può essere ottenuto mediante un controllo interno della produzione in fabbrica (FPC) ovvero un controllo delle merci in entrata e in uscita focalizzato sul prodotto stesso o sulla produzione e, inoltre, può essere garantito nell'ambito di un sistema di gestione della qualità (Sistema QM) secondo la serie di norme DIN EN ISO 9000 e segg.

Il controllo della produzione in fabbrica o meglio il controllo delle merci in entrata e in uscita comprende il monitoraggio continuo del processo produttivo o meglio dei processi di stoccaggio da parte del fabbricante o meglio del distributore, che garantisce la conformità dei prodotti fabbricati ai requisiti specificati.

I registri appropriati devono essere presentati a DIN CERTCO o al suo rappresentante autorizzato su richiesta. Tali registrazioni devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- Designazione dell'oggetto di prova
- Data di produzione
- Data dell'esame
- Esito dell'esame e, se previsto, confronto con i requisiti previsti
- Firma del responsabile dell'esame
- Data del rapporto

In caso di esito negativo del test, il produttore deve adottare tutte le misure necessarie per eliminare il difetto. I prodotti difettosi devono essere contrassegnati e messi a parte. Il test deve essere ripetuto regolarmente per verificare se il difetto è stato rettificato.

Requisiti per il sistema di controllo qualità :

Ogni dipendente dell'azienda deve conoscere ed essere in grado di esaminare in qualsiasi momento l'ultima versione dei documenti applicabili alla sua sezione.

Per i seguenti processi rilevanti per la qualità, il produttore deve disporre della documentazione:

- Monitoraggio in entrata e in uscita
- Monitoraggio delle apparecchiature di prova utilizzate (calibrazione, collaudo funzionale)
- Implementazione di test di monitoraggio
- Doveri e responsabilità, in particolare per le decisioni sull'ulteriore linea di condotta in caso di rilevamento di anomalie, interruzioni della produzione, ecc.
- Gestione dei reclami
- Formazione dei dipendenti

I registri pertinenti devono essere presentati a DIN CERTCO o ai suoi agenti su richiesta.

6.2.1 Requisiti aggiuntivi per il titolare del certificato principale

Il controllo interno della produzione in fabbrica per i principali titolari di certificati è identico ai requisiti stabiliti nella sezione 8 della DIN 55473 senza restrizioni.

Se i test richiesti dalla norma sono eseguiti da terzi, ad esempio fornitore di materie prime, tutti i risultati dei test devono essere conservati dal titolare del certificato principale in base al lotto. Occorre inoltre garantire che le prove di questi parametri siano conformi alla norma DIN 55473 e che le apparecchiature di laboratorio siano adeguatamente mantenute e calibrate. La documentazione deve essere presentata a DIN CERTCO su richiesta.

6.2.2 Requisiti aggiuntivi per il titolare del sub-certificato

Per quanto riguarda l'autosorveglianza del titolare del subcertificato si applica il paragrafo 8.1 della DIN 55473 con il vincolo che almeno il test di seguito riportato deve essere effettuato dal titolare del subcertificato. Deve essere possibile per il titolare del certificato principale fornire i risultati delle ispezioni interne non elencate qui ma elencate nella sezione 8 della DIN 55473 alla DIN CERTCO per lotto su richiesta.

Test visivo delle merci in entrata:

- Ispezione visiva dell'imballaggio del gruppo: 5 campioni per consegna. Per quanto riguarda l'etichettatura si applicano i requisiti di cui all'allegato B.
- Ispezione visiva dei sacchetti di essiccante: 5 campioni per consegna. L'ispezione visiva si riferisce all'etichettatura (vedi allegato B) e alle proprietà esterne secondo la sezione 7.1 della norma DIN 55473.

Test tecnico delle merci in entrata

- Forza: l'intervallo di prova deve essere definito su una base ragionevole e comprensibile.
- Peso: l'intervallo di prova deve essere adattato all'intervallo di prova della resistenza.

La sezione 8.2 della DIN 55473 si applica senza restrizioni.

6.3 Sorveglianza da parte di DIN CERTCO

DIN CERTCO esamina la conformità del prodotto ai requisiti previsti dallo schema di certificazione nonché, ove applicabile, nell'ambito di ispezioni di fabbrica o meglio di magazzino, l'efficacia del controllo della produzione in fabbrica secondo il punto 6.2.

Nell'ambito delle ispezioni di fabbrica o meglio di magazzino, DIN CERTCO, o uno dei suoi rappresentanti autorizzati, ispeziona gli impianti di produzione o meglio di stoccaggio e di collaudo, nonché le misure di garanzia della qualità (misure QA).

L'ispezione di fabbrica o meglio di magazzino serve anche a determinare se i presupposti tecnici di fabbricazione sono soddisfatti per la continua conformità dei prodotti ai requisiti di cui al punto 3. Inoltre il controllo della produzione di proprietà ovvero il controllo dell'ingresso e dell'uscita vengono inoltre ispezionate le merci e il sistema di garanzia della qualità, nonché i relativi documenti.

6.3.1 Requisiti per i titolari di certificati principali

La sorveglianza per il titolare del certificato principale viene effettuata annualmente. Consiste in una prova di laboratorio secondo la sezione 4.2.1 e un'ispezione in fabbrica secondo la sezione 4.2.2.

6.3.1.1 Test di laboratorio

Nell'ambito della sorveglianza annuale le prove di laboratorio devono essere effettuate da un laboratorio di prova riconosciuto da DIN CERTCO secondo la norma DIN 55473.

Le sezioni rilevanti sono le seguenti:

5.1 Generale

5.2.1 Valore pH e conducibilità elettrica dell'estratto acquoso

5.2.2 Contenuto di sostanze idrosolubili

5.2.3 Dimensione delle particelle

5.3.1 Capacità di assorbimento

5.3.2 Volume e peso

5.3.3 Velocità di assorbimento

5.4.1 Permeabilità alla polvere

5.4.2 Resistenza della borsa

6.1 Generale

6.2 Imballaggio di gruppo

6.3 Numero di sacchetti di essiccante per confezione di gruppo

6.4 Strutture di fissaggio

6.5.1 Marcatura dei sacchetti di essiccante

6.5.2 Marcatura degli imballaggi di gruppo

Come regola generale, i campioni vengono prelevati da DIN CERTCO presso il produttore. Il rapporto di prova deve contenere tutti i dati secondo la Sezione 8.3 della norma DIN 55473.

Nell'ambito della sorveglianza si applica inoltre la seguente regola :

Nel caso in cui il titolare del certificato possieda più di un certificato, i diversi tipi principali devono essere sottoposti a prova alternandosi annualmente.

6.3.1.2 Ispezione di fabbrica

Nell'ambito dell'ispezione di fabbrica vengono esaminate le misure di controllo qualità per il monitoraggio interno continuo (vedere sezione 6.2) descritte nella sezione 8 della norma DIN 55473 e le registrazioni di ispezione interne appropriate. Le registrazioni relative alla produzione o meglio allo stoccaggio devono essere presentate all'ispettore della DIN CERTCO o ai suoi agenti su richiesta. Inoltre il campionamento deve essere assicurato in presenza del richiedente o meglio del titolare del certificato e dell'ispettore incaricato.

6.3.2 Requisiti per i titolari di sub-certificati

La sorveglianza per i titolari di sub-certificati è svolta annualmente. Consiste in una prova di laboratorio secondo la sezione 4.2.1 e un'ispezione in fabbrica secondo la sezione 4.2.2.

6.3.2.1 Test di laboratorio

I campioni prelevati nell'ambito della verifica annuale dal magazzino dei rivenditori autorizzati o dai magazzini di consegna indicati dai fabbricanti (generalmente titolari di subcertificati e fabbricanti ai sensi della DIN 55473) sono sottoposti alle prove secondo i paragrafi seguenti se non diversamente specificato il contrario. Le prove devono essere eseguite in un laboratorio di prova riconosciuto da DIN CERTCO.

5.3.1 Capacità di assorbimento

5.3.2 Volume e peso

5.4.1 Permeabilità alla polvere

5.4.2 Resistenza della borsa

6.5.1 Marcatura dei sacchetti di essiccante

6.5.2 Marcatura degli imballaggi di gruppo

Come regola generale, i campioni vengono prelevati da DIN CERTCO presso il produttore. Il rapporto di prova deve contenere tutti i dati secondo la Sezione 8.3 della norma DIN 55473.

Nell'ambito della sorveglianza si applica inoltre la seguente regola:

Nel caso in cui il titolare del certificato possieda più di un sottocertificato, i diversi tipi principali devono essere sottoposti a prova alternandosi annualmente..

6.3.2.2 Ispezione del magazzino

Nell'ambito dell'ispezione di fabbrica, le misure di controllo qualità per il monitoraggio interno continuo (vedere sezione 6.2) descritte nella sezione 8 della norma DIN 55473 e le relative registrazioni di ispezione interna vengono controllate in conformità alla sezione 9.3 della norma DIN 55473. Le relative registrazioni relative allo stoccaggio devono essere presentate all'ispettore della DIN CERTCO o ai suoi agenti su richiesta. Inoltre il campionamento deve essere assicurato in presenza del richiedente o meglio del titolare del certificato e dell'ispettore incaricato.

Annesso A Requisiti per i sacchetti essiccanti**Tabella 1: Requisiti per sacchetti essiccanti e essiccanti secondo DIN 55473.**

Sezione in DIN 55473	Descrizione	Requisiti	Ispezione secondo DIN 55473	per sub-certificato titolare
essiccante				
Gli essiccanti non devono contenere sostanze estranee e non devono dissolversi.				
4.1.2	Valore del pH dell'estratto acquoso	$3,5 \geq \text{pH} \leq 8,5$	5.2.1	
4.1.3	Conducibilità elettrica dell'estratto acquoso	$\leq 0,3 \text{ S/m}^2$	5.2.1	
4.1.4	Contenuto in massa di sostanze idrosolubili	$\leq 2 \%$	5.2.2	
4.1.5	Dimensione delle particelle: $X_P < 6,3 \text{ mm}$ $X_P < 0,25 \text{ mm}$ (setaccio secondo DIN ISO 3310-1)	100% $\leq 2 \%$	5.2.3	
4.2.1	Capacità di assorbimento (vapore acqueo) alla consegna con 40% di umidità relativa e $23 \pm 2 \text{ }^\circ\text{C}$ per unità di essiccante	$\geq 6,0 \text{ g}$	5.3.1	X
Sacchetti essiccanti				
Il materiale non tessuto del sacchetto essiccante può essere costituito da tessuto, carta, vello di fibre o altri materiali adeguatamente permeabili al vapore acqueo con una resistenza sufficiente. I sacchetti di essiccante contengono 1/6, 1/3, 1/2, 1, 2, 4, 8, 16 o 32 unità di essiccante.				
4.2.2	Velocità di assorbimento (acqua) alla consegna entro 7 ore a $23 \pm 2^\circ\text{C}$ e 40% di umidità relativa per unità di essiccante	$\geq 0,25 \text{ g H}_2\text{O}$ (per ≤ 16 unità) $\geq 0,10 \text{ g H}_2\text{O}$ (per > 16 unità)	5.3.3	
4.2.3	Volume per unità di essiccante	$\leq 45 \text{ cm}^3$	5.3.2	X
4.2.4	Peso per unità di essiccante	$\leq 39 \text{ g}$	5.3.2	X
4.3.1	Forza	Le borse no scoppiare o essere danneggiato in alcun modo modo risultante una perdita di essiccante.	5.4.2	X
4.3.2	Versione (tipo) A: a prova di polvere per unità di essiccante	$\leq 10 \text{ mg di polvere}$	5.4.1	X
	Versione (tipo) B: senza polvere per sacchetto essiccante	$\leq 1 \text{ mg di polvere}$	5.4.1	X
Involucro protettivo di attività				
6.2	Permeabilità al vapore acqueo in una camera climatica a $23 \pm 0,5 \text{ }^\circ\text{C}$ e $85 \pm 2 \%$ di umidità relativa secondo DIN EN ISO 15106-3 L'involucro protettivo di attività sigillato contiene un indicatore di umidità per controllare l'attività che è impostato sull'8 % di umidità relativa e deve soddisfare i requisiti di TL 6685-003 edizione 5, tipo 1 (cloruro di cobalto II, viraggio di colore da blu a rosa, precisione $\pm 5 \%$ rF).	$\leq 0,5 \text{ g}/(\text{m}^2 \text{ d})$		
6.5	Marcatura	Vedi allegato B del la certificazione schema	6.5.1 6.5.2	

Allegato B Etichettatura

I sacchetti di essiccante e l'imballaggio di gruppo devono essere etichettati secondo DIN 55473 (vedi tabella 2). Per quanto riguarda i sacchetti essiccanti, in particolare il titolare del certificato deve essere chiaramente visibile. Una dichiarazione del peso è inaccettabile.

Tabella 2: Etichettatura di sacchetti essiccanti/imballaggi di gruppo secondo DIN 55473 e secondo questo schema di certificazione*.

Sacchetti essiccanti	Imballaggio di gruppo
Dichiarazione del contenuto, essiccante DIN 55473.	Attenzione! Sensibile all'umidità.
Nome e indirizzo del produttore o piuttosto del distributore.	L'indicatore di umidità deve essere blu.
Marchio di certificazione "DIN-Geprüft" in relazione al rispettivo numero di registrazione.*	Aprire solo immediatamente prima dell'uso. In caso di rimozione di parte del contenuto, immediatamente per richiudere la busta.
Quantità di unità essiccanti.	
Proprietà di permeabilità alla polvere (tipo A o tipo B).	

Se un sub-certificato è stato rilasciato da DIN CERTCO, il distributore ai sensi della DIN 55473 è da considerarsi produttore.

I distributori, che non utilizzano il proprio nome per la distribuzione di sacchetti di essiccanti certificati, non devono richiedere un sub-certificato. Tuttavia, si applicano le seguenti condizioni:

Non è consentito che il nome del distributore:

- è più grande e più vicino al marchio "DIN-Geprüft" rispetto a quello del titolare del certificato,
- è più chiaramente leggibile di quella del titolare del certificato,
- o è da suggerire in altro modo che sia titolare di un (sub-)certificato.